



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

**POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE
RISORSE UMANE Cod. 10
Servizio Servizi Sociali**

DETERMINAZIONE N. 73 del 23/01/2018

Oggetto:

INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI BENEFICIARI DEI PROGETTI TERRITORIALI ADERENTI AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.). APPROVAZIONE VERBALI DI GARA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Premesso che con deliberazioni G.C. n. 230 del 28.06.2017 e n. 398 del 22.11.2017 si è approvata l'adesione del Comune di Casale Monferrato, quale ente titolare del progetto, al Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), partecipando attraverso la presentazione entro il 30 marzo 2018 di un progetto territoriale specifico, riservato a *“titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con il rispettivo nucleo familiare”*;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 398 del 22.11.2017 si è accolta la richiesta dei Comuni di Ozzano Monferrato e Sala Monferrato di diventare partner progettuali con il Comune di Casale Monferrato, localizzando una struttura di accoglienza per ciascuno dei due Comuni citati, per un totale di n. 8 richiedenti;

Che con la stessa deliberazione il numero delle unità beneficiarie del progetto è stato indicato in 33, che saranno dislocate in n. 25 sul territorio del Comune di Casale Monferrato, e in n. 8 sul territorio dei Comuni di Ozzano Monferrato e Sala Monferrato;

Richiamata la propria determinazione n. 1961 del 1.12.2017 con cui si indicava procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari dei progetti territoriali aderenti al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), approvando al contempo l'Avviso pubblico, nonché le relative Specifiche tecniche e il Piano finanziario preventivo;

Richiamata la propria determinazione n. 2185 del 21.12.2017 con cui è stata nominata la commissione per la procedura ad evidenza pubblica suddetta;

Visti i verbali di gara redatti in data 21 e 28 dicembre 2017 e 4 gennaio 2018, da cui risulta individuato quale soggetto partner per l'attività in argomento la Cooperativa LIBERITUTTI S.C.S. (C.F.07820120017) corrente in Torino, che ha riportato il miglior punteggio complessivo, pari a 86/100, offrendo il co-finanziamento annuo di € 25.000,00;

Dato atto che si è proceduto alla verifica dei requisiti di ordine generale, autocertificati in sede di gara dalla Cooperativa individuata, e che la procedura ha avuto esito positivo;

Che si è proceduto altresì, alla richiesta della informazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, e che la relativa informazione è stata rilasciata in data 8 gennaio 2018 – Prot. n. 2541;

Richiamata la D.G.R. Piemonte n. 79-2953 del 22 maggio 2016, recante *Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il terzo Settore* il cui art. 9 prevede che le istruttorie pubbliche per la co-progettazione abbiano come esito accordi di collaborazione da stipularsi ai sensi dell'art. 119 T.U. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di stipulare, come già previsto nell'Avviso Pubblico relativo alla presente procedura, accordo di collaborazione ex art. 119 T.U. n. 267/2000 con la Cooperativa LIBERITUTTI S.C.S., che - prendendo a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato – stabilisca di procedere congiuntamente con il Comune alla discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, giungendo ad un progetto finale in cui si preveda:

- la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentali dell'intervento e del servizio co-progettato;
- la definizione del costo delle singole prestazioni;
- le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;

il tutto finalizzato alla predisposizione e presentazione della domanda di accesso al finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, secondo quanto previsto dal Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto al soggetto partner per le attività preparatorie e di coprogettazione;

DETERMINA

1. di approvare i verbali di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari dei progetti territoriali aderenti al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.);
2. di individuare quale soggetto partner la Cooperativa LIBERITUTTI S.C.S. (C.F.07820120017) corrente in Torino, che ha riportato il miglior punteggio complessivo, pari a 86/100, offrendo il co-finanziamento annuo di € 25.000,00;
3. di procedere, in analogia con quanto disposto dall'art. 76 comma 5 lett. a) D.Lgs. 50/2016, alle comunicazioni ivi previste;
4. di stipulare, come già previsto nell'Avviso Pubblico relativo alla presente procedura, accordo di collaborazione ex art. 119 T.U. n. 267/2000 con la

Cooperativa LIBERITUTTI S.C.S., che - prendendo a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato – stabilisca di procedere congiuntamente alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, giungendo ad un progetto finale in cui si preveda:

- a) la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentali dell'intervento e del servizio co-progettato;
- c) la definizione del costo delle singole prestazioni;
- d) le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;

il tutto finalizzato alla predisposizione e presentazione della domanda di accesso al finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, secondo quanto previsto dal Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto al soggetto partner per le attività preparatorie e di coprogettazione;

5. di stipulare con la Cooperativa LIBERITUTTI S.C.S., nel caso di ammissione del Comune di Casale Monferrato alla ripartizione delle risorse iscritte al Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, apposita convenzione per la gestione e l'organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti Protezione internazionale e Rifugiati, per il periodo indicativamente con inizio dal 1.7.2018 o comunque dalla data di affidamento dei servizi, per 36 mesi;
6. di dare atto che la presente determinazione:
 - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Addì, 23/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse
Umane
BIANCO RENATO / INFOCERT SPA

► Responsabile del procedimento: Renato Bianco
(Art. 16, c. 1, lett. p) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

La determinazione numero 73 del 23/01/2018 è pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune dal 23/01/2018 al 07/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
BIANCO RENATO / INFOCERT SPA